



AGENZIA DEL LAVORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 9.30, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per l'esame finale della proposta di bilancio di previsione triennale 2018-2020 dei relativi allegati e documentazione.

Premessa.

L'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione 2018-2020, che sarà soggetto ad approvazione del Consiglio di amministrazione e della Giunta provinciale, nonché del bilancio gestionale che sarà approvato dal Direttore dell'Agenzia, allegato al bilancio di previsione a titolo conoscitivo. Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, risulta corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118 del 2011, in quanto pertinenti.

Ai sensi dell'art. 78bis2 della legge di contabilità provinciale l'Agenzia ha predisposto anche il piano triennale delle attività che sarà adottato dal Consiglio di amministrazione e soggetto ad approvazione della Giunta provinciale, nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che l'Agenzia intende perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2018-2020 secondo la specificazione recata dal bilancio gestionale.

L'Agenzia deve provvedere, entro 30 giorni dall'approvazione del relativo bilancio da parte della Giunta provinciale, all'elaborazione del piano degli indicatori finanziari come previsto dallo specifico decreto ministeriale in relazione ai dati recati nello stesso.

A) Considerazioni generali.

Il bilancio di previsione qui esaminato in tutte le componenti, pareggia:

- nel 2018, in termini di competenza in euro 38.795.128,03. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 37.528.628,03; al netto anche delle entrate afferenti il fondo pluriennale vincolato l'importo risulta pari a euro 37.458.458,94, che corrisponde quindi alle entrate dell'esercizio in esame. Di tale importo una quota pari a euro 9.100.000,00. attiene all'applicazione di avanzo di amministrazione 2017 vincolato.. In termini di cassa il bilancio pareggia nell'importo di euro 34.824.458,94;

- nel 2019, in termini di competenza, in euro 27.076.498,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 25.809.998,00;
- nel 2020, in termini di competenza, in euro 20.143.498. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 18.876.998,00.

Il bilancio 2018, non reca tra le entrate in termini di cassa, previsioni per il fondo iniziale di cassa. Alla luce dei dati evidenziati e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, si dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente. In particolare dal prospetto afferente gli equilibri di bilancio 2018 risulta un avanzo di parte corrente di euro 50.000,00 destinato alla copertura di spese di investimento.

B) Analisi delle risultanze dal lato entrata.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'Agenzia opera con fondi di provenienza provinciale, come previsto dalle disposizioni istitutive e dalle leggi provinciali che finanziano specifici interventi nel settore del lavoro e dell'occupazione la cui realizzazione è affidata alla stessa Agenzia, e che gestisce risorse derivanti da cofinanziamenti comunitari che accedono al bilancio provinciale, legati questi ultimi all'attuazione della programmazione europea. Dal 2017 l'Agenzia gestisce anche gli interventi in materia di pari opportunità. I trasferimenti provinciali, in coerenza con quanto autorizzato dal disegno di legge del bilancio provinciale 2018-2020, così come approvato dalla competente Commissione consiliare risultano pari a: euro 28.280.908,94 nel 2018, euro 25.762.998,00 nel 2019, euro 18.829.998,00 nel 2020.

Con riferimento all'avanzo, l'Agenzia ha inteso applicare al bilancio di previsione 2018, una quota pari a euro 9.100.000,00, interamente derivante da trasferimenti provinciali vincolati a fronte di una stima prudenziale nell'ammontare dell'avanzo complessivo 2017 per euro 10.726.884,39. La differenza, al netto dell'importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 69.207,74, non è stata prudenzialmente applicata al bilancio 2018.

Ulteriori entrate del 2018 derivano per euro 37.550,00 da entrate extratributarie e per euro 40.000,00 da entrate in conto capitale derivanti da rimborsi di prestiti afferenti l'intervento volto a favorire l'avvio di nuove imprese.

Dal bilancio 2018 risulta la corretta finalizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti provinciali, pari a euro 28.280.908,94. In particolare di tale importo:

- euro 360.000,00 attengono a trasferimenti per il funzionamento, interamente finalizzati a tale scopo (vedi tabella 1);
- euro 18.916.900,00 riguardano trasferimenti per il piano di politica del lavoro, dei quali euro 50.000,00 destinati al progetto nuova imprenditorialità (vedi tabella 3 della nota integrativa). La restante quota pari a euro 18.866.900,00 integrata di una quota pari a euro 3.200.000,00 di avanzo vincolato e di entrate extratributarie per euro 37.550,00 è stata finalizzata agli interventi del piano

- di politica del lavoro (vedi tabella 2 della nota integrativa); ai predetti importi si aggiunge una quota di FPV di euro 20.890,00;
- euro 2.400.000,00 di risorse afferenti la programmazione comunitaria 2014-2020 da destinare a iniziative formative rivolte a soggetti disabili collocate sul capitolo 1472 delle uscite (vedi tabella 8 della nota integrativa);
 - euro 2.200.000,00 di risorse afferenti la programmazione comunitaria 2014-2020 per il programma operativo Garanzia Giovani collocate sul capitolo 1720 delle uscite (vedi tabella 7 della nota integrativa);
 - euro 2.000.000 di risorse afferenti la programmazione comunitaria 2014-2020, da destinare alla formazione dei disoccupati, inoccupati e sospesi collocate sul capitolo 1790 delle uscite (vedi tabella 5 della nota integrativa);
 - euro 1.849.185,94 di risorse afferenti la programmazione comunitaria per l'attuazione del piano YEI, integrati di una quota di avanzo vincolato pari a euro 1.600.000,00, sono stati destinati al medesimo progetto collocandoli sui capitoli 1785, 1775 e 1845 (vedi tabella 6 della nota integrativa);
 - euro 549.273,00 di risorse afferenti gli interventi in materia di pari opportunità a cui si aggiungono euro 34.258,12 di FPV (tabella 9 della nota integrativa). Con riferimento agli interventi in esame si segnala altresì un finanziamento provinciale di euro 5.550,00 relativo al progetto DEE finanziato a valere sul FSE (tabella 10 della nota integrativa).

E altresì da segnalare che l'Agenzia prevede di far transitare tra le economie di spesa del 2017 euro 4.300.000,00 derivanti dalle risorse residue a valere sull'intervento denominato "Reddito di attivazione" in vigore fino al 31 dicembre 2017 (vedi tabella 4 della nota integrativa). Di tali risorse l'Agenzia ne prevede la restituzione alla Provincia. L'Agenzia provvederà a richiedere la riassegnazione delle risorse in esame per nuovi interventi sostitutivi del reddito di attivazione

I trasferimenti provinciali includono risorse regionali derivanti dal rientro dei vitalizi dei consiglieri che devono essere finalizzati ai progetti presentati dalla Provincia e approvati dalla Regione: il Collegio raccomanda quindi il rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse in esame anche ai fini di una corretta rendicontazione.

C) Analisi delle risultanze dal lato spesa.

Con riferimento all'allocazione delle risorse sul bilancio 2018 dell'Agenzia, incluse quelle provenienti da FPV, si segnala come, le risorse risultino così allocate sulle diverse Missioni:

- 1 – servizi istituzionali generali e di gestione: per euro 1.149.500,00 sul 2018, per euro 609.400,00, sul 2019 e euro 609.400,00 sul 2020;
- 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia: per euro 3.894.081,12 sul 2018, per euro 4.921.998,00 sul 2019 e 1.806.998,00 sul 2020. Tali importi includono le risorse

comunitarie afferenti la formazione di soggetti disabili: 2,4 milioni sul 2018, 4 milioni sul 2019 e 1 milione sul 2020. Tali risorse includono altresì interventi in materia di pari opportunità per a euro 589.081,12 nel 2018, 431.998,00 euro nel 2019 e 416.998,00 euro nel 2020;

- 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale: euro 32.384.296,91, sul 2018, per euro 20.263.500,00 sul 2019 e per euro 16.445.500,00 sul 2020. Tali importi includono in particolare:
 - le risorse per i lavori socialmente utili: euro 10.250.000,00 sul 2018, euro 7.923.000,00 sul 2019 e euro 8.148.000,00 sul 2020. Con riferimento agli stanziamenti del bilancio pluriennale gli stessi garantiscono la copertura degli interventi che verranno autorizzati nell'anno 2018;
 - le risorse per gli interventi in favore delle cooperative sociali: euro 1.150.000,00 sul 2018, euro 850.000,00 sul 2019 e euro 850.000,00 sul 2020;
 - le risorse per i sostegni al reddito: euro 1.050.000,00 sul 2018, euro 500.000,00 sul 2019 e euro 500.000,00 sul 2020;
 - le risorse per gli incentivi all'occupazione di soggetti deboli: euro 3.415.890,00 sul 2018, euro 3.000.000,00 sul 2019 e euro 3.000.000,00 sul 2020 tenuto anche conto della riattivazione dell'intervento in esame a partire dall'esercizio 2017;
 - le risorse per gli interventi formativi: euro 10.436.885,94 sul 2018, dei quali euro 4.200.000,00 derivanti dalla programmazione comunitaria e euro 1.849.185,94 afferenti il progetto YEI; euro 7.097.000,00 sul 2019, dei quali euro 4.609.000,00 derivanti dalla programmazione comunitaria e euro 3.079.000,00 sul 2020, dei quali euro 691.000,00 derivanti dalla programmazione comunitaria;
- 20- Fondi e accantonamenti: per euro 90.750,00 sul 2018, per euro 15.100,00 sul 2019 e euro 15.100,00 sul 2020;
- 60- Anticipazioni finanziarie: per euro 10.000,00 sul 2018, e euro 0 sul 2019 e sul 2020 afferenti le spese per eventuali interessi passivi su anticipazioni di cassa;

D) Verifica della completezza dei documenti contabili.

Con riferimento agli allegati al bilancio di previsione, che risulta completo in tutti gli elementi previsti dall'art. 11 comma 1 del d. lgs 118/2011, gli stessi risultano regolarmente predisposti. Si fa riferimento in particolare:

- al prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione dalla gestione 2017 che riporta un importo pari ad euro 10.726.884,39;
- al prospetto concernente la composizione, per Missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;



- al prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, calcolandolo, vista l'esiguità delle entrate non provenienti da pubbliche amministrazioni, in modo forfettario molto prudenziale;
- alla nota integrativa, nella quale vengono anche evidenziate le risultanze del rispetto delle direttive provinciali in materia di impostazione del bilancio 2018-2020.

L'Agenzia non ha proceduto a compilare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento in quanto, in base alle direttive provinciali, non può ricorrere a tali operazioni

E) Verifica del rispetto delle direttive provinciali in ordine all'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte dell'Agenzia, impartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 del 1° dicembre 2017

Entrate

Il Collegio attesta la corretta quantificazione su ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020 delle risorse provinciali rispetto agli importi risultanti dal disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione della Provincia 2018-2020, così come approvato dalla competente Commissione consiliare.

Il Collegio rileva altresì come l'Agenzia non abbia iscritto entrate derivanti da operazioni creditizie.

Spese acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Le direttive provinciali prevedono che l'aggregato di spesa in esame, come declinato dalla citata delibera, non superi il volume corrispondente della spesa stanziata per il 2017.

La tabella sottostante, nella quale non sono inserite le spese afferenti specificatamente l'attività istituzionale, dà atto che gli stanziamenti 2018 – 2020 risultano inferiori al corrispondente valore complessivo relativo all'esercizio 2017:

W
Colg

RISPETTO DIRETTIVE ACQUISTO BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO				
CAPITOLO 2018	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Cap. 1520 Acquisto beni di consumo e materiale informatico	40.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 1570 Utenze, canoni e spese condominiali	120.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 1500 Giornali, riviste e pubblicazioni	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Cap. 1150 Servizio di tesoreria	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Cap. 1600 Manutenzione ordinaria e riparazione autoveicoli e attrezzature varie	7.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Cap. 1650 Servizi ausiliari per il funzionamento	10.000,00	7.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALI	187.500,00	141.500,00	125.500,00	125.500,00

Lo stanziamento 2018 riferito al cap. 1650 pari ad € 23.000,00 va depurato dell'importo di € 16.000,00 afferenti attività istituzionali (monitoraggio delle informazioni relative alle politiche del lavoro e alle relazioni sindacali), non soggette ai limiti di spesa di cui trattasi.

Spese discrezionali, spese per incarichi e per collaborazioni.

Le direttive provinciali pongono un vincolo alla spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza previsti sugli esercizi 2018-2020 nel limite del 35% del corrispondente valore medio degli esercizi 2008-2009.

Relativamente alla tipologia di spesa in esame il bilancio dell'Agenzia prevede sul 2018 le risorse necessarie per la conclusione dell'incarico relativo all'apertura del patrimonio informativo pubblico con riferimento ai dati statistici trattati dall'Osservatorio del mercato del lavoro sulle "Tematiche del lavoro". Trattandosi di una spesa indispensabile connessa all'attività istituzionale la stessa è esclusa dal limite. Al riguardo il Collegio rileva peraltro, la necessità che in presenza di nuovi incarichi gli stessi vengano imputati a bilancio nel rispetto del piano dei conti integrato previsto dal d. lgs. 118/2011 alla voce consulenze.

Relativamente alle spese discrezionali, quali mostre, convegni, iniziative di comunicazione, pubblicazioni, spese di rappresentanza, le direttive prevedono quale limite di spesa il 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dal predetto limite sono escluse le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia che vanno comunque assunte con criteri di sobrietà.

Nello specifico per le spese discrezionali lo stanziamento previsto sul bilancio 2018-2020 rispetta il limite di spesa del 30% del corrispondente valore medio 2008-2010 come riportato nella tabella sottostante:

VP
dy

RISPETTO DIRETTIVE SPESE DISCREZIONALI				
CAPITOLO 2018		Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Cap. 1120 Spese di rappresentanza		500,00	400,00	400,00
Cap. 1550 Spese per organizzazione di convegni e seminari		2.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	Limite spesa: 8.600,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
Limite spesa 2018: 30% media 2008-2010: 8.600,00 media = 28.833,33				
Lo stanziamento indicato al cap. 1550 non tiene conto dell'importo di € 3.500,00, in quanto riferito a spese indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia (presentazione Rapporto sull'occupazione in Provincia di Trento-LP.19/1983)				

Relativamente alle spese per collaborazioni il bilancio dell'Agenzia 2018-2020 non reca previsioni di spesa.

Spese per l'acquisto di immobili e locazioni e spese per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture

Non risultano stanziamenti a carico del bilancio dell'Agenzia per spese di locazioni, acquisto di arredi e acquisto e sostituzione autovetture, in quanto spese sostenute a carico del bilancio della Provincia.

Altri aspetti

In via generale il Collegio raccomanda all'Agenzia una particolare attenzione in sede di assunzione delle singole decisioni di spesa al fine di informare le stesse a criteri di rigore e sobrietà, in linea con quanto richiesto dalla manovra di finanza pubblica provinciale a tutti gli enti e soggetti del settore pubblico locale.

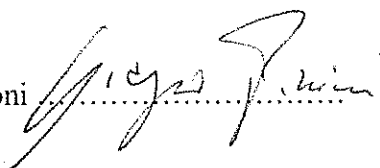
Tenuto conto che l'Agenzia ha provveduto, già in sede di bilancio di previsione iniziale, ad applicare avanzo di amministrazione vincolato, il Collegio ricorda la necessità che entro il mese di gennaio 2018 l'Agenzia medesima deve provvedere alla verifica della sussistenza dello stesso secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118 del 2011.

Il Collegio attesta quindi la conformità alle direttive della Provincia della proposta di bilancio di previsione triennale 2018-2020 dell'Agenzia del lavoro e esprime parere positivo in ordine all'approvazione dello stesso.

I revisori dei conti

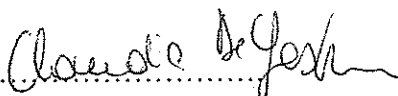
Il Presidente

dott. Giampiero Pizziconi



I componenti

dott.ssa Claudia De Gasperi



dott.ssa Luisa Tretter

Trento, 15 dicembre 2017